

DIRITTO PUBBLICO E GOVERNO DELLE DIFFERENZE

Docente/i: MASTROMARINO ANNA
Settore: IUS/21
CFU: 9
Sede: TORINO

PROGRAMMA D'ESAME A.A.: 2012-2013

Obiettivi

Il corso è volto a fornire gli strumenti tecnico-giuridici per la comprensione ed il governo del fenomeno minoritario, tanto nella sua espressione poliethnica (frutto del sovrapporsi dei diversi flussi migratori), quanto nelle sue manifestazioni multinazionali (legate alla compresenza su un medesimo territorio di più gruppi autoctoni).

A tal fine, partendo da una riflessione intorno al principio di uguaglianza nella doppia prospettiva liberale e comunitarista, il corso tende ad enucleare i modelli costituzionali comparati ed a delineare i

Risultati dell'apprendimento

Lo studente dovrà possedere una buona conoscenza degli argomenti trattati e sviluppati nei testi consigliati per la preparazione dell'esame. Dovrà altresì dimostrare di aver acquisito un lessico giuridico tecnico e qualificato.

Programma

Principio di uguaglianza e multiculturalismo.

Il principio di non discriminazione.

Diritti individuali.

Diritti collettivi.

Il concetto di minoranza.

La sua polisemia dal punto di vista sostanziale. Il suo relativismo dal punto di vista quantitativo. Elementi oggettivi e soggettivi di definizione.

Il gruppo come luogo dell

Testi Consigliati

Testi obbligatori:

F. Palermo, J. Woelk, Diritto costituzionale comparato dei gruppi e delle minoranze, Padova, CEDAM, ultima edizione

A. Mastromarino, Il federalismo disaggregativo. Un percorso costituzionale negli Stati multinazionali, Milano, Giuffrè, 2010.

A. Mastromarino, Belgio, Bologna, il Mulino, in pubblicazione.

Testi a scelta:

N. Colaianni, Eguaglianza e diversità culturali e religiose. Un percorso costituzionale, Bologna, il Mulino, 2006.

S. Ventura (a cura di), Da stato unitario a stato federale. Bologna, il Mulino, 2008.

W. Kymlicka, La cittadinanza multiculturale, (1995), Bologna, il Mulino.

C. Galli, Multiculturalismo. Ideologie e sfide, Bologna, il Mulino, 2006;

G.P. Cella, Tracciare confini.

Realtà e metafore della distinzione, Bologna, il Mulino, 2006

L. Baccelli, I diritti dei popoli, Roma-Bari Laterza, 2009

Modalità Didattiche

Lezioni frontali.

Modalità di Esame

Vi sono due diverse modalità per affrontare l'esame. Fermo restando lo studio dei due testi obbligatori, lo studente potrà scegliere fra due diverse opzioni che comportano o lo studio di un volume fra quelli a scelta indicati oppure la presentazione di una tesina scritta. La tesina dovrà essere consegnata al docente IMPROPRIOGABILMENTE entro l'ultimo giorno di lezione del corso e dovrà vertere su uno degli argomenti che saranno segnalati alla voce NOTE di questa stessa pagina.

Note

Tracce per lo svolgimento della tesina d'esame:

1. Le politiche d'integrazione delle minoranze nell'ordinamento francese.
2. L'ostensione dei segni d'identità religiosa negli spazi pubblici (analisi di un caso).
3. Il processo di devolution in UK.
4. L'incontro del progetto liberale con quello comunitarista: influenze e radicalizzazioni.
5. Lingue e dialetti: comunicazione e rappresentanza del sé.
6. Dalla segregazione alle affirmative actions: il percorso di emancipazione della comunità afroamericana negli USA.
7. La tutela delle minoranze in Canada.
8. Il diritto di autodeterminazione dei popoli.
9. Il sistema scolastico nella Comunità autonoma catalana.
10. Sistemi elettorali e tutela delle minoranze.